



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO: **MOLDOVA PER L'INCLUSIONE 2025**

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

G - Estero: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

CONTESTO TERRITORIALE, POLITICO, ECONOMICO

La Moldova, stretta tra Romania e Ucraina, è un'ex repubblica sovietica indipendente dal 1991. È classificata nel gruppo di sviluppo umano elevato, con un Human Development Index pari a **0,763** (86ª posizione su 193 nel 2022)¹. La situazione politica ed economica del paese tra il 2023 e il 2024 è stata fortemente influenzata da sfide interne e pressioni esterne, in particolare a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina. Dopo una forte crescita del PIL nel 2021 (+13,9%), il 2022 ha registrato una contrazione del 5%, dovuta alla stretta energetica, all'inflazione e al conflitto in Ucraina². Persistono infatti livelli elevati di povertà, col 24-27%³ della popolazione sotto la soglia nazionale, soprattutto nelle zone rurali. La sproporzionata disuguaglianza nella distribuzione dello sviluppo si chiarisce prendendo ad esempio le differenze di guadagno e di standard minimi tra aree rurali e urbane.

Dal punto di vista della politica estera e della sicurezza, il paese ha subito una guerra ibrida (disinformazione, leva energetica), da parte della Russia, mirata a impedire l'orientamento europeo del paese. Queste pressioni si manifestano attraverso il controllo da parte della Russia delle forniture di gas — in particolare via Transnistria, che ha sofferto interruzioni all'inizio del 2025 — e mediante campagne di disinformazione, finanziamenti occulti e sostegno politico a forze interne filorusse⁴. Sul fronte opposto, la spinta europeista è promossa dal Partito di Azione e Solidarietà (PAS), guidato da Maia Sandu, che ha avviato nel giugno 2024 i negoziati ufficiali per l'avvio del percorso di adesione all'UE⁵. Nonostante le pressioni esterne, il territorio rimane politicamente polarizzato, con elezioni parlamentari previste per il 28 settembre 2025.

SITUAZIONE SOCIALE E BISOGNI SPECIFICI

Nel 2024, la **popolazione residente** era stimata in **2.423,3 milioni**, in diminuzione di **69.000 persone (-2,8%)** rispetto all'anno precedente⁶. Questa contrazione riflette una combinazione di saldo naturale negativo (meno nati e decessi più numerosi) e un saldo migratorio negativo. Nel 2023 infatti si sono registrati **59.000 emigrati netti**.

Il sistema sociale nazionale, pur se in via di consolidamento, presenta ancora gravi carenze in termini di accesso ai servizi per fasce vulnerabili come minori, giovani donne, e famiglie monoparentali sole, disoccupati e persone con disabilità. La situazione si è aggravata con la “crisi ucraina”: il paese ha accolto un **numero significativo di rifugiati, in particolare donne con bambini**, anziani e persone con bisogni speciali, aggravando la pressione sui già limitati servizi sociali e aumentando il numero di situazioni a rischio di esclusione sociale.

Nel 2024, Diaconia ha registrato un aumento di famiglie vulnerabili in cerca di supporto: **120 famiglie intercettate nel**

¹ Fonte: <https://moldovalive.md/undp-report-moldova-maintains-its-position-in-the-global-human-development-ranking-what-place-did-it-secure/>

² Fonte: <https://www.undp.org/moldova/blog/moldova-rural-tourism-puts-local-economic-growth-fast-track>

³ Fonte: <https://data.worldbank.org/indicator/SI.POV.NAHC?locations=MD>

⁴ Fonte: <https://apnews.com/article/moldova-energy-crisis-russia-transnistria-gas-europe-3cb90f12ad5274bda67f99a1c4619abf>

⁵ Nel **referendum costituzionale del 20 ottobre 2024**, la maggioranza della popolazione moldava ha votato a favore dell'integrazione europea, portando all'inserimento del percorso di adesione all'UE nella Costituzione. Tuttavia, il processo di adesione è lungo e richiede riforme strutturali, il rispetto dei criteri di Copenaghen e l'approvazione unanime dei 27 Stati membri.

⁶ Fonte: https://statistica.gov.md/files/files/publicatii_electronice/Moldova_in_cifre/2024/Moldova_figures_2024.pdf

2024 di cui il 70% donne sole con figli. Ha evidenziato inoltre criticità strutturali e la necessità di rafforzare i servizi di accompagnamento educativo, psicologico e materiale dei minori e famiglie monoparentali. Molte giovani donne, abbandonate dal *partner* e rifiutate dalla famiglia dopo una gravidanza inattesa, si ritrovano isolate e senza risorse, esposte a rischi di esclusione, aborto o abbandono minorile.

Le giovani accolte nei centri di Diaconia sono spesso adolescenti (15-16 anni) con vissuti di marginalità estrema. Molte di loro hanno già subito violenze, abusi, uso di sostanze, relazioni sessuali precoci e occasionali, contratto malattie sessualmente trasmissibili e provengono da famiglie segnate da alcolismo o assenza parentale. Le condizioni di vulnerabilità psico-sociale e le carenze educative le rendono impreparate alla vita autonoma e inclini a entrare in circuiti di sfruttamento o abbandono scolastico e genitoriale.

La violenza di genere in Moldova è ancora un *tabù* diffuso. Secondo UN Women *Europe e Asia centrale*, "il 60 % delle donne in Moldova ha subito violenza psicologica da parte del *partner*". Questo dato fotografava specificamente la **violenza psicologica**, ma studi più ampi rivelano che circa il **73 % delle donne over 15** ha subito **violenza fisica, emotiva o sessuale** da parte di *partner* intimi⁷.

Il progetto interviene offrendo protezione, accompagnamento educativo e inserimento socio-lavorativo, al fine di interrompere il ciclo della violenza e della trascuratezza in coerenza con gli obiettivi introdotti nella cornice del programma di cui è parte – *Percorsi di accoglienza e inclusione di persone fragili in Europa e Medio Oriente – 2025*.

I destinatari diretti delle attività sono:

- 25 nuclei mamma-bambino accolti nel Centro Maternale (47 persone in totale)
- 11 nuclei mamma-bambino rifugiati ucraini beneficiari dei servizi di accoglienza e assistenza
- 10 minori del Centro Maternale inseriti al Nido "Gagalici"
- 11 adolescenti orfane (15-18 anni) accolte nell'Appartamento Sociale tra la XVII e la XVIII generazione
- 12 ragazze coinvolte in attività di volontariato e formazione con Young Diaconia
- 20 volontari Young Diaconia coinvolti nelle attività del 2024
- 16 minori rifugiati (bambini ucraini) destinatari delle attività di animazione del progetto "Ludobus"

I destinatari indiretti sono: tutte le giovani donne e minori del territorio, le famiglie delle ospiti (qualora presenti), i beneficiari delle attività di volontariato in cui sono coinvolte anche le giovani ospiti e la **comunità in generale**.

ESPERIENZA DELLA CARITAS AMBROSIANA IN MOLDOVA

Fondazione Caritas Ambrosiana (da qui in poi Caritas Ambrosiana) inizia a lavorare in Moldova nel **2002** quando decide di sostenere un progetto di prevenzione dell'abbandono minorile, in cooperazione con **Missione Sociale Diaconia**. Negli anni seguenti prosegue le attività in Moldova attraverso il finanziamento di diversi progetti singoli per erogare borse lavoro a favore di nuclei familiari in grave difficoltà economica e per prevenire l'abbandono dei minori.

Nel 2005 avviene il primo scambio di esperienze tra volontari locali moldavi e italiani durante un campo di lavoro estivo e nel settembre 2004 viene presentato il primo progetto di servizio civile in Moldova, con relativa missione di monitoraggio del direttore di Caritas Ambrosiana e di un operatore. Sono stati coinvolti fino ad oggi **30 operatori volontari in servizio civile** nei vari settori di intervento di Missione Sociale Diaconia. Dal 2006 sono stati organizzati regolarmente dei campi estivi di volontariato ("**Cantieri della Solidarietà**"), campi estivi nei villaggi che, grazie alla presenza di volontari italiani e moldavi, mirano a promuovere una mentalità di servizio verso il prossimo, attualmente poco diffusa nel Paese.

Nel **2007** inizia la sperimentazione a Orhei del progetto di accompagnamento all'autonomia per adolescenti uscite dagli *internat* ("Verso l'indipendenza") e si ultima uno studio di fattibilità per progettare un centro di *counselling* aperto agli adolescenti e alle famiglie del territorio ("*Dar din Dar*"). Nello stesso anno Caritas Ambrosiana affianca l'ente coprogettante Missione Sociale Diaconia nella inaugurazione dell'Appartamento Sociale, un appartamento di semi-indipendenza per le giovani adolescenti in difficoltà.

Dal 2007 Caritas Ambrosiana ha sostenuto e affiancato diversi interventi per l'assistenza, l'educazione e il reinserimento sociale di minori, donne sole e madri giovani, promuovendo anche azioni di sviluppo delle capacità progettuali delle parrocchie nei villaggi rurali e i nuovi interventi di assistenza alle fasce deboli della popolazione (anziani, indigenti e senza fissa dimora).

⁷ Fonte: [UN Women Moldova](#), [UN Moldova](#)

Nella tabella in seguito riassumiamo schematicamente l'esperienza maturata nel contesto moldavo e gli interventi sostenuti da Caritas Ambrosiana in Moldova.

PERIODO	PRINCIPALI ATTIVITÀ IMPLEMENTATE
2002	Primo progetto di prevenzione dell'abbandono minorile.
2003-2004	Finanziamento di borse lavoro a favore di nuclei familiari in grave difficoltà economica (Progetto "De ce nu?").
2005-in corso	Progettazione e invio di 30 operatori volontari in servizio civile all'estero
2005-2006	Formazione del personale di Diaconia e dei parroci dei villaggi (Progetto "Un Drum de facut"); Avvio di una mensa per minori e anziani nel villaggio di Sloveanca (Progetto "La Tavola del Sorriso"); Avvio di un servizio di doposcuola e di prevenzione dell'abbandono scolastico (Progetto "Giocare per Crescere").
2006-in corso	Invio di 164 volontari italiani durante i campi di lavoro estivi nei villaggi rurali (Progetto "Cantieri della solidarietà").
2007-2014	Progettazione e realizzazione di una comunità residenziale per ragazze adolescenti nella cittadina di Orhei (Progetto "Verso l'indipendenza").
2007-in corso	Formazione e consulenza in loco del personale educativo dei centri per donne e minori
2007-2012	Sviluppo del servizio mobile di diagnostica del tumore al seno (termografia).
2009-2011	Formazione animatori sportivi e finanziamento attrezzature sportive nei villaggi rurali (Progetto "Sport in parrocchia"). Percorsi di educazione alla pace e solidarietà con i giovani.
2011-2015	Costruzione e funzionamento del Centro residenziale e diurno mamma-bambino (Progetto "In braccio alla mamma").
2013	Costruzione centro residenziale di seconda accoglienza per nucleo mamma-bambino (Progetto "Casa Maria").
2013-in corso	Avvio mensa mobile per senza dimora e anziani (Progetto "Prossimo al tuo prossimo") Sviluppo di percorsi di educazione alla vita sostenibile e solidarietà per i giovani.
2018	Studio di fattibilità e progettazione di "Soli ma insieme"; Attività di sostegno ai minori e alle famiglie nell'affrontare le problematiche dovute alla migrazione di uno o più familiari, riducendo, qualora possibile, gli effetti negativi.
2019-2021	Implementazione del progetto "Soli ma insieme"; Studio di fattibilità e progettazione di un "Centro Logistico" per lo stoccaggio di beni alimentari e indumenti; Consulenza a distanza per rafforzare le capacità comunicative, per potenziare la raccolta fondi e la sostenibilità delle attività dell'associazione.
2020	Avvio del Centro Logistico a Chișinău per l'emergenza Covid-19: stoccaggio beni alimentari e distribuzione agli anziani soli.
2021 - in corso	Sostegno alle attività del Ludobus (campagna di <i>fundraising</i> per sovvenzione attività Ludobus). Accompagnamento all'avvio delle attività del Ludobus anche in aree rurali.
2022-2023	In seguito all'"emergenza Ucraina" e alla presenza di rifugiati ucraini in Moldova: - sostegno alle attività del Ludobus negli insediamenti informali dei rifugiati ucraini in Moldova; - sostegno agli aiuti umanitari per distribuzione pacchi alimentari e igienico-sanitari a 3.500 famiglie, per un totale di 40.972 rifugiati ucraini in Moldova raggiunti; - apertura del centro diurno "Anastasis" a Balti per bambini e ragazzi rifugiati ucraini in età scolare che offre spazi per DAD e attività ludiche ricreative, corsi di lingua e sostegno psicologico. Il centro inaugurato nel 2022 ha raggiunto circa 200 minori; - costruzione della "Casa degli ospiti", un'ala dell'Appartamento sociale, per l'accoglienza di rifugiate ucraine dove nel 2023-24 vivono 14 adulti e 16 bambini; - inaugurazione del nuovo asilo nido "Gagalici" nel 2023.
2024	- Sostegno economico e formazione per la costruzione del centro diurno di "San Basilio il Grande" di Cahul; - Distribuzione di kit igienico - sanitari e invernali per i rifugiati ucraini nelle zone rurali del paese.
2025	- Fornitura di aiuti umanitari, interventi di accoglienza e di supporto psicologico in comunità per donne con figli neonati; - Supporto allo sviluppo del sistema di recupero, stoccaggio e distribuzione di beni alimentari finalizzato a sostenere 10.000 persone vulnerabili, compresi bambini, anziani e famiglie a basso reddito che dipendono dai servizi sociali.

ESPERIENZA DI MISSIONE SOCIALE DIACONIA

Missione Sociale Diaconia (Diaconia) nasce nel 2001 e, come da statuto, è “*l'organo, di carattere umanitario, di carità e sociale della Metropoli di Bessarabia (Patriarchia Romana) [...] che sviluppa le sue attività su tutto il territorio della Repubblica Moldova [...]*”. Si tratta di un'organizzazione “simile alla Caritas”, di carattere sociale, espressione della chiesa ortodossa, per la promozione della carità e del sostegno alle **comunità più fragili**. Le sue attività principali sono rivolte per lo più a famiglie povere, indigenti, donne sole, minori e giovani abbandonati. Inoltre, intende promuovere nella società moldava i valori della carità cristiana, della solidarietà e dell'aiuto al prossimo, sensibilizzando l'opinione pubblica, in particolare i giovani moldavi, alla solidarietà, all'uguaglianza di genere, contro le discriminazioni e le violenze di ogni tipo. Diaconia svolge il lavoro di ascolto dei bisogni e **sostegno delle esigenze e dell'inclusione sociale delle fasce più emarginate**.

I progetti attivati dal 2001 ad oggi sono molti, tra i quali: case famiglia, il **Centro Maternale “În brațele mamei”** (In braccio alla mamma), l'**Appartamento sociale “Spre independență”** (Verso l'indipendenza), i **Centri comunitari**, il programma di volontariato **Young Diaconia**, un programma contro il traffico degli esseri umani, il progetto “*Aproape de aproape*” (Prossimo al tuo prossimo) per l'assistenza agli indigenti attraverso la **Mensa Mobile**.

L'Appartamento sociale è un servizio sociale di natura residenziale e temporanea, destinato a giovani donne, in particolare adolescenti orfane, che necessitano di sostegno e affiancamento. La finalità di tale struttura è accogliere e preparare le giovani al loro **reinserimento nella vita sociale e culturale del paese, attraverso un percorso** che include l'accoglienza residenziale e diverse attività di carattere educativo, psicopedagogico, formativo e assistenziale. Nel 2024 si è concluso il percorso delle **5 beneficiarie della XVII generazione** dell'Appartamento Sociale (luglio 2023 – giugno 2024). Quattro di loro, dopo aver completato la formazione professionale, sono state assunte come cuoche presso un'azienda locale di panificazione, mentre una quinta ha proseguito gli studi con il supporto dei servizi sociali territoriali. La sesta beneficiaria, dopo aver dato alla luce un figlio, è stata trasferita presso il Centro Maternale.

La XVIII generazione è stata accolta a partire da luglio 2024, includendo sei nuove ragazze. Tra loro, quattro sono orfane o senza tutela parentale, una proviene da una famiglia monoparentale e una da un contesto segnato dall'alcolismo. Cinque delle ragazze, tutte sedicenni, frequentano corsi professionali di pasticceria grazie al supporto dell'Agenzia Nazionale per l'Impiego. La sesta, quindicenne, è iscritta alla Scuola Professionale di Bubuieci. Inoltre, abbiamo attivato una nuova forma di supporto a distanza per una settima ragazza che si trova in una situazione di grave vulnerabilità familiare.

Il Centro Maternale è un servizio sociale residenziale temporaneo pensato per **giovani nuclei monoparentali**, donne minorenni **vittime di tratta o emarginate con figli al seguito**. Il Centro offre **assistenza residenziale, psicologica e psicosociale**, aiutando le giovani donne a raggiungere l'autonomia necessaria per **reinserirsi nella società**. Nel frattempo, si prende cura anche delle **esigenze dei minori** che accompagnano le ospiti.

Nel 2024, il Centro ha assistito **25 coppie mamma-bambino**, per un totale di 47 persone. Dodici di queste coppie hanno concluso il loro percorso e lasciato la struttura. Inoltre, circa **170 famiglie** (per un totale di circa 2780 persone) hanno beneficiato dei servizi di consulenza e assistenza materiale offerti dal Centro. Da aprile 2022, il Centro ospita anche **madri rifugiate ucraine con bambini**. In questo periodo, 14 donne e 16 bambini rifugiati hanno ricevuto accoglienza e assistenza.

Nel settembre 2011 è nato il primo **gruppo di animatori volontari** della capitale, **Young Diaconia**. L'obiettivo era coinvolgere i giovani moldavi (incluse le ragazze ospiti dei centri) in attività di volontariato e impegno civico, oltre che in corsi di formazione. Questi corsi mirano a sviluppare capacità di comunicazione, leadership positiva, *soft skill*, senso di solidarietà e uno stile di vita sostenibile.

Nel 2024, Young Diaconia ha coinvolto **20 volontari** che, attraverso le attività ricreative ed educative del progetto “**Ludobus**”, hanno raggiunto oltre **1.935 bambini**. Hanno inoltre preparato circa **5.000 pasti** e assistito più di **120 beneficiari** (senzatetto e anziani) tramite la **Mensa Mobile**. Le beneficiarie dei centri di accoglienza sono attivamente coinvolte in queste attività di volontariato, il che le avvia a esperienze di socialità e altruismo, permettendo loro di migliorare le proprie *soft skills*. Nello specifico, 12 ragazze accolte nell'appartamento sociale nel 2024 hanno svolto 350 ore di volontariato e partecipato a 6 incontri formativi.

Nel complesso, il lavoro svolto da Diaconia, ente coprogettante, costituisce un modello inedito di aiuto e di intervento sociale, sia in ambito ecclesiale per la Chiesa Ortodossa che in quello istituzionale della Repubblica Moldova. Colma le carenze dei servizi sociali e risponde alle esigenze di una società in cui non è ancora sviluppata un'attenzione per le pratiche di auto-aiuto, la cooperazione sociale, l'associazionismo, la solidarietà.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Favorire l'inclusione sociale e l'empowerment di giovani donne e adolescenti, vittime di emarginazione sociale e violenza, e quella dei minori al loro seguito.

Il progetto sostiene la piena realizzazione del programma *Percorsi di accoglienza e inclusione di persone fragili in Europa e Medio Oriente – 2025*, con un *focus* specifico sul supporto a giovani donne moldave sole, spesso madri, che hanno vissuto esperienze di violenza, abbandono e discriminazione. L'intervento contribuisce in maniera prioritaria al raggiungimento dell'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030, in particolare dei target 5.1 e 5.2, rispettivamente volti a eliminare ogni forma di discriminazione e di violenza nei confronti di donne e ragazze. Inoltre, il progetto si collega in modo trasversale anche agli Obiettivi 1, 4, 10 e 16, con particolare riferimento ai target 1.4, 4.4, 4.6, 10.2 e 16.1, promuovendo l'accesso equo a risorse e opportunità, il rafforzamento delle competenze, la piena inclusione sociale e la riduzione della violenza. Attraverso un approccio integrato e centrato sulla persona, le attività progettuali sono orientate allo sviluppo del potenziale individuale delle beneficiarie, al rafforzamento delle loro capacità di autodeterminazione e al miglioramento delle condizioni per il reinserimento socio-economico, educativo e relazionale, sia per loro sia per i figli e le figlie al seguito.

Contributo di ciascuno degli enti coprogettanti al raggiungimento dell'obiettivo generale del progetto e agli obiettivi specifici, di seguito identificati:

Caritas Ambrosiana (SU00209D88) contribuisce alla realizzazione di diverse attività descritte al 5.1 attraverso il cofinanziamento di attività progettuali, l'invio di personale specializzato, complementare all'ente coprogettante, e la comunicazione del progetto.

Missione Sociale Diaconia (SU00209E35) contribuisce alla realizzazione di molte attività descritte nel dettaglio nel 5.1 attraverso la messa a disposizione dei centri di accoglienza, della sede di realizzazione delle attività di progetto, di personale specializzato e qualificato, di una fitta rete di contatti nel territorio per identificare e raggiungere le destinatarie.

Bisogni su cui si intende intervenire

1. Dimensione educativa e psicologica

Elevato numero di minori in strada; il 60% delle minori accolte proviene da contesti violenti e ha subito abusi/violenza;

Il 50% delle giovani accolte proviene da famiglie povere e poco istruite;

Mancanza di sostegno psicologico e sociale;

Necessità di sviluppare comportamenti positivi.

Obiettivi Specifici	Indicatori	Situazione ex ante	Situazione di arrivo
OBS1/Moldova Fornire accoglienza e sostegno individuale alle giovani	N. giovani madri con figli al seguito accolte	25 nuclei mamma-bambino (47 persone in totale + 14 nuclei mamma-bambino ucraini,	25 nuclei mamma-bambino + 14 nuclei mamma-bambino ucraini
	N. ragazze identificate e accolte	11 adolescenti orfane	12 adolescenti orfane
	Percorsi di riabilitazione	37 sessioni di <i>counselling</i> individuale; 8 attività di <i>counselling</i> in gruppo	40 sessioni di <i>counselling</i> individuale; 10 attività di <i>counselling</i> in gruppo
	N. incontri con assistente sociale % ragazze che dichiarano un miglioramento dopo 3 mesi	1 incontro al mese; 80% dichiara e mostra un miglioramento	2 incontri al mese; 100% dichiara e mostra un miglioramento
OBS2/Moldova	Percorsi di <i>life skills</i> erogati;	1 corso di comunicazione e gestione dei conflitti;	1 corso di comunicazione e gestione dei conflitti;

Sostenere il benessere delle giovani	% donne che si dichiarano “più autonome” nella gestione delle spese familiari N. attività di educazione all'igiene e cura di sé N. attività di laboratori creativi	1 di gestione della casa Assente 1 percorso di cura di sé 6 <i>workshop</i> con più di 50 attività educative	1 di gestione della casa; 1 di gestione del tempo libero; 100% si dichiara più autonoma 1 attività sulle relazioni; 1 percorso di cura di sé 8 <i>workshop</i> con 60 attività educative
Bisogni su cui si intende intervenire			
2. Dimensione socio-economica Condizioni di povertà diffusa tra ragazze e giovani madri sole, in particolare tra quelle prive di un sostegno familiare stabile; Il 100% delle giovani accolte presenta difficoltà nella lettura e nella scrittura; Il 60% non possiede alcun titolo di studio; Il 90% è privo di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro; Difficoltà di reinserimento lavorativo.			
Obiettivi Specifici	Indicatori	Situazione ex ante	Situazione di arrivo
OBS3/Moldova Migliorare il livello d'istruzione delle giovani	N. donne che riprendono gli studi N. ore di doposcuola e di informatica N. <i>workshop</i> culturali	10 giovani terminano il primo anno di studi 3 ore a settimana 12 attività e <i>workshop</i> culturali	12 riprendono e terminano gli studi scolastici 5 ore a settimana 18 <i>workshop</i> culturali
OBS4/Moldova Rafforzare le competenze utili al lavoro e vita autonoma delle giovani	N. donne iscritte a scuole professionali % donne accolte inserite in tirocini/stage % donne accolte ha un lavoro N. donne che trovano un alloggio	4 iscritte ai corsi professionali; 6 nuove iscritte ai corsi tecnici (pasticceria e cucina) L'80% è inserita in un tirocinio Il 70% ha ottenuto un contratto di lavoro Il 90% trova un alloggio sicuro	6 giovani terminano il primo anno di studio alla scuola professionale; 8 nuove iscritte ai corsi tecnici (pasticceria e cucina) Il 100% è inserita in un tirocinio Il 90% ottiene un contratto di lavoro Il 100% trova un alloggio sicuro

Bisogni su cui si intende intervenire			
3. Dimensione sociale Condizione di isolamento sociale delle giovani donne, spesso prive di reti familiari di supporto; Limitate opportunità di integrazione per giovani rifugiate ucraine con figli al seguito; Pochi spazi di socializzazione e animazione per i minori ospiti e per i bambini rifugiati; Partecipazione marginale delle giovani alla vita sociale e comunitaria; Stigma e discriminazione verso giovani donne sole con figli e verso ragazze orfane.			
Obiettivi Specifici	Indicatori	Situazione ex ante	Situazione di arrivo
OBS5/Moldova Favorire l'integrazione sociale delle giovani donne	N. attività di animazione organizzate	2 attività	4 attività
	N. uscite/feste comunitarie	2 feste	3 feste
	N. campi estivi	1 campo estivo	1 campo estivo
	N. incontri su tema ambientale	1 incontro tematico	2-3 incontri tematici 1 campo sul tema ecologico/ambientale
	N. ore di volontariato	350 ore di volontariato	360 ore di volontariato presso Mensa Mobile e Ludobus
	N. giovani donne coinvolte % partecipanti che si sentono integrate nella comunità	10 ragazze Assente	12 ragazze <i>80% delle partecipanti si sente + integrata</i>
	N. meeting / N. volontari locali	6 incontri formativi 20 animatori volontari locali	8 incontri formativi 25 animatori volontari locali

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Codice e titolo attività	Sede di attuazione	Ruolo degli operatori volontari
AT 1.3/Moldova - Percorsi di auto analisi	Sede: Centro Missione Sociale Diaconia (cod. Helios 182917)	I percorsi di auto analisi rivolti alle destinatarie, curati dall' <i>équipe</i> locale, saranno oggetto di confronto e saranno supportati dagli operatori volontari, almeno una volta alla settimana. Attraverso colloqui informali , gli operatori daranno sostegno allo <i>staff</i> locale e alle ragazze nella realizzazione di compiti assegnati dall' <i>équipe</i> , troveranno vie non formali per insegnare alle ospiti come relazionarsi, autogestirsi e stare in gruppo.
AT 1.7/ Moldova - Pianificazione strategica e fundraising	Sede: Centro Missione Sociale Diaconia (cod. Helios 182917)	Gli operatori volontari partecipano in base alle loro capacità e conoscenze ad alcuni momenti di confronto tra lo <i>staff</i> locale, fornendo il proprio punto di vista sull'efficacia delle attività, con particolare attenzione alle esperienze vissute con le beneficiarie. Condividono osservazioni e idee, contribuendo alla definizione di nuove proposte progettuali e materiali di supporto (racconti, foto, testimonianze) utili per future progettazioni e attività di raccolta fondi.

	Sede: Caritas Ambrosiana SETTORE INTERNAZIONALE (Codice Helios 182819)	Durante il rientro intermedio e finale, gli operatori volontari contribuiscono alla rielaborazione dei dati raccolti e delle esperienze vissute in Moldova, attraverso momenti strutturati di restituzione, incontri di riflessione con lo staff e partecipazione alla comunicazione istituzionale di Caritas Ambrosiana. Il loro apporto è utile alla valutazione del progetto e all'elaborazione di idee per il futuro della raccolta fondi.
AT 2.3/Moldova - Cura di sé	Sede: Centro Missione Sociale Diaconia (cod. Helios 182917)	L' incontro settimanale sarà un'occasione per condividere i progressi fatti e le difficoltà incontrate. Gli operatori volontari accompagneranno lo staff e si impegneranno a creare un clima sereno in cui le destinatarie si sentano protette e libere di esprimersi. Inoltre, gli operatori volontari fungeranno da esempio concreto di cura verso gli altri e verso sé stessi, suggerendo e sperimentando nuovi metodi di relazione educativa. Troveranno approcci non formali per insegnare alle ospiti come prendersi cura di sé, della propria igiene, della prevenzione delle malattie e della corretta alimentazione per loro e per i loro figli.
AT 2.4/Moldova - Comunicazione e gestione dei conflitti	Sede: Centro Missione Sociale Diaconia (cod. Helios 182917)	Gli operatori volontari affiancheranno gli educatori e organizzeranno attività specifiche (soprattutto di tipo ludico) volte ad aumentare la coesione del gruppo , la collaborazione, la comunicazione e la gestione dei conflitti.
AT 2.5/Moldova - Impiego del tempo libero e sviluppo della manualità	Sede: Centro Missione Sociale Diaconia (cod. Helios 182917)	Gli operatori volontari organizzeranno laboratori creativi e gite , scelti in base alle proprie capacità e alle esigenze delle ragazze, con l'obiettivo di sviluppare la loro fantasia e i loro interessi. Avranno cura di valorizzare l'individualità di ogni beneficiaria, aiutandole a gestire e programmare il tempo libero.
AT 2.6/Moldova - <i>Workshop creativi</i>	Sede: Centro Missione Sociale Diaconia (cod. Helios 182917)	Insieme agli educatori, gli operatori volontari realizzeranno attività laboratoriali per le ragazze dell'Appartamento Sociale, con l'obiettivo di sviluppare le loro capacità creative, manuali e artistiche. Queste attività saranno pianificate e organizzate regolarmente durante tutto l'anno.
AT 3.1/Moldova - Sostegno scolastico e informatico	Sede: Centro Missione Sociale Diaconia (cod. Helios 182917)	Gli operatori volontari aiuteranno lo staff degli educatori a organizzare con le ragazze il calendario del recupero scolastico . Questo avverrà tramite lo svolgimento dei compiti a casa e il superamento di eventuali problemi legati a carenze pregresse, in particolare in matematica, lettura e scrittura. Il loro approccio non giudicante è generalmente ben accolto.
AT 3.3/Moldova - Attività educative culturali	Sede: Centro Missione Sociale Diaconia (cod. Helios 182917)	Gli operatori volontari, a seconda delle proprie capacità, valutate le lacune delle ragazze, aiuteranno nell'organizzazione delle attività culturali che serviranno a migliorare la cultura generale delle ragazze.
AT 3.4/Moldova - Supporto all'infanzia e inserimento in strutture educative prescolari (nido)	Sede: Centro Missione Sociale Diaconia (cod. Helios 182917)	Gli operatori volontari, a seconda delle proprie capacità, aiuteranno lo staff locale e quello del nido nell'organizzazione delle attività per i più piccoli, all'interno del nido e fuori dagli orari del nido, mentre le ospiti sono impegnate in studio o lavoro.
AT 4.7/Moldova - Supporto alla progettazione di percorsi formativi	Sede: Caritas Ambrosiana SETTORE INTERNAZIONALE (Codice Helios 182819)	Contribuiscono alla elaborazione di proposte formative attraverso la restituzione delle loro osservazioni sul campo, e la proposta di strumenti educativi informali . Offrono inoltre spunti sulla base del vissuto quotidiano con le beneficiarie. Il loro contributo si colloca a supporto dell'équipe , valorizzando il punto di vista giovane, interculturale e partecipativo. L'attività avviene prettamente nei periodi di

		rientro in Italia, dove può esserci il confronto diretto con il responsabile area dell'Est Europa.
AT 5.1/Moldova - Attività di animazione	Sede: Centro Missione Sociale Diaconia (cod. Helios 182917)	Gli operatori volontari coadiuveranno gli educatori responsabili nelle attività di animazione. Si occuperanno di organizzare giochi educativi volti a sviluppare la socialità e di reperire il materiale più adatto per le attività, sperimentando, quando possibile, il riuso e il riciclo creativo.
AT 5.2/Moldova - Feste	Sede: Centro Missione Sociale Diaconia (cod. Helios 182917)	Gli operatori volontari coadiuveranno gli educatori e le mamme nell'organizzazione periodica delle feste per sviluppare la socialità e vivere momenti di svago.
AT 5.3/Moldova - Campo estivo	Sede: Centro Missione Sociale Diaconia (cod. Helios 182917) E Sede: Caritas Ambrosiana SETTORE INTERNAZIONALE (Codice Helios 182819)	Gli operatori volontari affiancheranno il referente locale di Young Diaconia nella realizzazione di uno studio di fattibilità per l'organizzazione del campo estivo. Per condurre questo studio e la pianificazione del campo, collaboreranno con l'Associazione Volontari Caritas Ambrosiana , che fornirà loro supporto (cfr. 7). Si occuperanno quindi dell' organizzazione del campo estivo ("Cantieri della solidarietà"), seguiranno la logistica durante il periodo del campo e coordineranno le attività di servizio proposte alle partecipanti (animazione e attività educative), impegnandosi essi stessi in prima persona nelle attività di volontariato locale e di animazione. Inoltre, si occuperanno di produrre e raccogliere il materiale di comunicazione (foto, video, articoli per il blog). Organizzeranno attività di disseminazione dell'esperienza sia in Moldova che in Italia, dove condurranno incontri di sensibilizzazione in presenza durante i loro rientri. Gli incontri di testimonianza in Italia saranno organizzati dallo staff dell'area internazionale di Caritas Ambrosiana in collaborazione con il partner italiano Associazione Volontari Caritas Ambrosiana (cfr. 7) .
AT 5.4/Moldova - Percorsi di volontariato	Sede: Caritas Ambrosiana SETTORE INTERNAZIONALE (Codice Helios 182819)	Gli operatori volontari, insieme agli educatori, accompagneranno le ragazze nella scelta delle attività di solidarietà e volontariato. Condivideranno le proprie esperienze e faranno da esempio, affinché le ragazze possano sviluppare capacità relazionali, un senso di solidarietà e partecipazione. Parteciperanno essi stessi ad attività di volontariato locale e alla distribuzione degli alimenti della Mensa Mobile , entrando così in contatto diretto con la realtà di Chişinău.
AT 5.6/Moldova - Incontri formativi sul tema ecologia e ambiente	Sede: Centro Missione Sociale Diaconia (cod. Helios 182917)	Gli operatori volontari accompagneranno il personale locale e lo staff di Caritas Ambrosiana nell'organizzazione degli incontri formativi e dei campi a tema ecologico-ambientale . Parteciperanno a formazioni specifiche con il personale di Animondo, così da poter poi guidare o coadiuvare lo staff , se necessario, nelle attività educative sui temi trattati durante i campi e gli incontri formativi con i partecipanti e le ospiti dei centri. Questa attività prevede anche la collaborazione con la Mensa Mobile e il magazzino di stoccaggio per aumentare la sensibilizzazione allo spreco alimentare e incentivare azioni di riciclo e anti-spreco; i giovani operatori volontari saranno coinvolti anche in questi due ambiti.

AT 5.7/Moldova - Sensibilizzazione pubblica e comunicazione sociale	Sede: Caritas Ambrosiana SETTORE INTERNAZIONALE (Codice Helios 182819)	Gli operatori volontari supportano la raccolta dati , redigono report intermedi di monitoraggio del servizio e del progetto in generale, e preparano contenuti di comunicazione relativi al progetto e alla Moldova. Si occuperanno anche di produrre e raccogliere materiale comunicativo come foto, video e articoli per il blog. In particolare, il loro ruolo sarà fondamentale nei momenti pubblici di restituzione e sensibilizzazione in Italia, dove collaboreranno con lo <i>staff</i> di Caritas Ambrosiana per organizzare incontri che condividano l'esperienza (nelle parrocchie, scuole e con gruppi giovanili). La loro testimonianza mira a rafforzare il senso civico, la cooperazione internazionale e l'interesse per le tematiche sociali e ambientali affrontate nel progetto. Sarà un'opportunità per sviluppare doti di presentazione pubblica e acquisire competenze nel monitoraggio e nella comunicazione sociale.
---	---	---

SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO: Missione Sociale Diaconia - Str. Criuleni 22, Chisinau

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: Numero posti con vitto e alloggio: 4

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO: 9

MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Si prevede la partenza per l'estero al termine di circa 3 settimane di formazione a partire dall'avvio al servizio. Gli incontri si svolgeranno in aula, presso la sede di accoglienza a Milano e parzialmente in forma residenziale. È previsto un unico rientro della durata orientativa di 2/3 settimane, intorno al terzo mese di servizio all'estero. Durante questo periodo, si svolgono incontri presso la sede in Italia dell'Ente e/o dell'ente di accoglienza e/o presso gli enti di accoglienza di Caritas Italiana nelle diocesi di residenza o domicilio degli operatori volontari, volti ad una verifica e un accompagnamento dell'inserimento degli operatori volontari a completare la formazione generale prevista dal progetto. Inoltre, viene avviato il cosiddetto "piano di animazione", vale a dire il coinvolgimento degli operatori volontari in una serie di attività di informazione, sensibilizzazione e promozione, sull'esperienza di servizio civile in atto e sulle tematiche e i valori ad essa riconducibili.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il **periodo di permanenza in Italia** si richiede il rispetto delle seguenti condizioni:

- partecipazione al **percorso formativo iniziale** previsto a livello diocesano e al **corso di formazione residenziale** di inizio servizio che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento, potrà essere organizzato anche fuori dal comune e della provincia di Milano, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto;
- partecipazione ai **momenti di verifica dell'esperienza** di servizio civile svolti su base periodica e previsti **dopo circa tre mesi dall'inizio del servizio e a fine servizio** con momenti **residenziali** in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento. Ogni corso residenziale prevede una durata minima di tre giornate di lavoro;
- disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi, di verifica e di monitoraggio anche se svolti eccezionalmente di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero);
- partecipazione al **monitoraggio periodico**, con la compilazione obbligatoria di questionari (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio);
- disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile);
- obbligo di svolgimento delle attività di comunicazione, disseminazione, sensibilizzazione durante i periodi di rientro in Italia previsti dal programma;
- svolgimento di attività di animazione e sensibilizzazione in Italia con Caritas Ambrosiana.

Durante il **periodo di permanenza all'estero** si richiede il rispetto delle seguenti condizioni:

- stesura delle relazioni mensili da inviare in Italia (report);
- partecipare (se richiesto) agli incontri dell'équipe locale di progetto;
- comunicazione costante (mail, telefono, Teams) con la Caritas Italiana/diocesana;
- comportamento improntato ad uno stile di vita sobrio, responsabile ed armonico rispetto al lavoro di équipe;
- rispetto della cultura locale;
- rispetto delle norme per la sicurezza raccomandate dai partner locali e dalla Caritas anche al di fuori dell'orario di servizio;
- flessibilità a svolgere il servizio in differenti ambiti e fasi di intervento, possibile impiego nei giorni festivi, alternanza di lavoro individuale e in équipe, flessibilità oraria;
- nello svolgimento del servizio è importante il rispetto dello stile educativo delle realtà ospitanti e la disponibilità a sperimentarne la dimensione comunitaria per favorire un apporto più efficace ed equilibrato;
- i giorni festivi seguono il calendario delle festività in loco;
- nel periodo di svolgimento dell'attività "AT 5.3/Moldova - Campo estivo" (dalla metà di luglio ai primi di settembre) **non è possibile programmare permessi.**

Disponibilità al rientro in Italia o al trasferimento temporaneo della sede in caso di richiesta da parte dell'Ente Proponente per:

- ragioni di sicurezza;
- eventi di formazione e sensibilizzazione diocesani, regionali o nazionali.

N° ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI: 25

N° GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI: NO

SPECIFICA EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI

EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI: NO

SPECIFICA EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI

ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Ricordiamo che i criteri di selezione per i candidati ai progetti di Caritas Ambrosiana si rifanno al [sistema accreditato di selezione](#) di Caritas Italiana.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nell'erogazione della formazione generale, l'ente realizzerà quanto previsto nel "Sistema di formazione" accreditato, sulla base delle "Linee Guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" approvate con Decreto direttoriale n. 88 del 31 gennaio 2023 (d'ora in avanti "Linee Guida").

Le risorse tecniche impiegate comprendono: materiale didattico, sistemi di proiezione e comunicazione; Aule per la formazione; Piattaforme digitali per formazione a distanza; Dispositivi informatici.

La metodologia utilizzata è di tipo partecipativo, in cui il soggetto partecipa in modo attivo al processo formativo, diventando protagonista attivo e co-costruttore delle conoscenze.

Gli approcci metodologici principali sono:

- formale con strumenti quali le lezioni frontali, privilegiando momenti interattivi di confronto, discussione e condivisione tra i partecipanti;

- non formale che, in termini di monte ore, non sarà inferiore 40% e che comprendono dinamiche di gruppo, valorizzazione delle esperienze, discussione e confronto sui vissuti personali e di gruppo, simulazioni, lavori in gruppo ed esercitazioni personali, testimonianze e/o visite ad esperienze significative.

I suddetti approcci metodologici possono essere erogati in due modalità:

- “in presenza”: formatrice/formatore e operatrice/operatore volontaria/o sono fisicamente presenti nella stessa sede di formazione;
- “a distanza”: formatrice/formatore e operatrice/operatore volontaria/o non sono fisicamente presenti nella stessa sede di formazione, ma connessi attraverso dispositivi elettronici. Tale collegamento può avvenire in modalità “sincrona” o “asincrona”. Si esclude la modalità asincrona salvo nei casi, nei limiti e secondo le modalità previste dalle “Linee Guida”, per assenze giustificate, subentri e per l'erogazione del modulo sui rischi. La formazione “a distanza”, in termini di monte ore formativo, non sarà superiore al 50% del totale delle ore.

Per la lezione frontale e per le dinamiche non formali, formatrici e formatori possono avvalersi di personale esperto sulle tematiche trattate e/o sulle tecniche utilizzate secondo quanto previsto dalle “Linee Guida”.

SEDE DI REALIZZAZIONE FORMAZIONE GENERALE

Sede principale: via S. Bernardino, 4 – **Milano**

Sede secondaria: Casa Bethel, presso Oratorio San Carlo, via Bettinetti, 60 - Rho (MI).

DURATA(ORE): 42

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nell'erogazione della formazione specifica, l'ente si atterrà a quanto previsto nel “Sistema di formazione” accreditato, sulla base delle “Linee Guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori” approvate con Decreto direttoriale n. 88 del 31 gennaio 2023 (d'ora in avanti “Linee Guida”).

Le risorse tecniche impiegate comprendono: materiale didattico, sistemi di proiezione e comunicazione; aule per la formazione; piattaforme digitali per formazione a distanza; dispositivi informatici.

La metodologia utilizzata è di tipo partecipativo, in cui il soggetto partecipa in modo attivo al processo formativo, diventando protagonista attivo e co-costruttore delle conoscenze.

Le metodologie didattiche adottate saranno di tipo formale e non formale (per almeno il 40%). Verrà privilegiata l'erogazione in presenza. L'eventuale uso della FAD non supererà il 30% delle ore.

La formazione specifica si svolgerà in parte in Italia e in parte sarà realizzata in presenza nel Paese estero di attuazione del progetto.

In Italia, sarà strutturata alternando **moduli in aula** e **moduli residenziali**. Nei moduli residenziali, verrà adottata una **metodologia attivo-emotiva**, che attraverso **role-playing**, **esercitazioni pratiche**, confronti tra pari e momenti di **rielaborazione personale**, favorisce il coinvolgimento diretto e lo sviluppo di competenze relazionali e comunicative.

L'approccio didattico sarà andragogico e partecipativo, attento sia ai contenuti sia ai processi di apprendimento, con l'obiettivo di rendere il volontario protagonista attivo della propria formazione. È previsto un servizio di accompagnamento psicologico individuale per sostenere l'elaborazione delle dinamiche emotive e relazionali legate al percorso di servizio.

Durante la formazione specifica all'estero, gli operatori volontari parteciperanno a incontri con referenti locali e responsabili di progetto, che illustreranno il contesto operativo, i dati principali, i modelli di intervento e le sfide specifiche del territorio. Saranno previsti anche momenti di testimonianza diretta da parte di operatori e beneficiari, accompagnati da discussioni guidate e confronto attivo.

Fondamentale sarà l'approccio esperienziale del **learning by doing**, attraverso l'affiancamento alle équipes locali e il coinvolgimento nelle attività quotidiane. L'esperienza pratica sarà accompagnata da momenti di riflessione (“thinking by doing”) per accrescere la consapevolezza del ruolo, delle dinamiche locali e delle strategie di intervento.

La formazione sarà personalizzata in base ai bisogni emersi nei primi mesi di servizio e ulteriormente approfondita al rientro intermedio. Saranno predisposti materiali di approfondimento da utilizzare anche in autonomia. Inoltre, **missioni formative e di monitoraggio da parte dello staff di Caritas Ambrosiana** garantiranno un accompagnamento costante e il raccordo tra la formazione generale e il contesto locale.

Al termine, gli operatori volontari avranno acquisito competenze nei settori dell'educazione, dell'intervento sociale, nonché **competenze trasversali fondamentali** come adattabilità, pensiero critico, comunicazione efficace, lavoro interculturale e gestione della complessità, oltre a conoscenze civiche e normative utili per l'esperienza all'estero.

Sede di realizzazione Formazione Specifica

La **sede principale** della formazione specifica: via S. Bernardino, 4 - **Milano**

Le sessioni residenziali si svolgeranno presso: Casa Bethel, presso Oratorio San Carlo, via Bettinetti, 60 - Rho (MI).

Gli incontri di formazione in MOLDOVA si svolgeranno presso: Centro Missione Sociale Diaconia - Str. Criuleni 22, Chisinau

DURATA(ORE): 72

50 ore entro il 90° giorno di servizio; 22 entro il terz'ultimo mese

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Percorsi di accoglienza e inclusione di persone fragili in Europa e Medio Oriente

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Il progetto contribuisce in maniera prioritaria al raggiungimento dell'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030, in particolare dei target 5.1 e 5.2, rispettivamente volti a **eliminare ogni forma di discriminazione e di violenza nei confronti di donne e ragazze**. Inoltre, il progetto si collega in modo trasversale anche agli Obiettivi 1, 4, 10 e 16, con particolare riferimento ai target 1.4, 4.4, 4.6, 10.2 e 16.1, promuovendo **l'accesso equo a risorse e opportunità, il rafforzamento delle competenze, la piena inclusione sociale e la riduzione della violenza**.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C – Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ: NO